

Newsletter n.66 - Giugno 2011

La Regione Toscana sceglie “,Plastica Seconda Vita”

La Regione Toscana ha assunto alcune importanti delibere ai fini dell'erogazione di contributi per l'acquisto di prodotti realizzati con materiale riciclato (plastiche e vetro). Le risorse finanziarie complessive sono pari a 3.000.000 di euro per il solo 2011.

La Giunta Regionale ha infatti ritenuto opportuno, alla luce degli esistenti documenti di programmazione ambientale, definire i criteri e le modalità per la concessione di contributi regionali per il finanziamento di acquisti verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata.

Una parte dei finanziamenti sarà destinata all'acquisto di prodotti realizzati con plastiche miste, rispondenti alle finalità di cui al protocollo di intesa tra Regione Toscana, **REJET S.p.A.** e **COREPLA** per il miglioramento e l'incremento del riciclaggio delle materie plastiche.

Soggetti beneficiari dei finanziamenti sono i comuni, le province, gli enti, istituti ed aziende soggette alla vigilanza degli stessi.

Le categorie di prodotti acquistabili sono:

- Arredo urbano;
- Prodotti per la viabilità e allestimento percorsi;
- Parchi giochi e strutture ludiche;
- Contenitori per la raccolta differenziata.

I prodotti acquistabili devono essere realizzati con materiali derivati da plastiche miste, provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica effettuata in Toscana, aventi il marchio **IPPR Plastica Seconda Vita** o equivalenti, ed essere conformi alle specifiche tecniche di cui alla circolare del Ministero dell'Ambiente del 4 agosto 2004.

La percentuale di plastica mista da raccolta differenziata impiegata nel manufatto riciclato dovrà essere riportata nella relazione tecnica allegata alla domanda di richiesta di finanziamento.

Gli interventi regionali hanno anche riguardato, come detto, l'erogazione di contributi ai Comuni per raccolta monomateriale del vetro.

Le categorie di prodotti acquistabili, secondo il bando della Regione Toscana, sono le campane per la raccolta del vetro da collocare per strada, realizzate con plastiche derivanti da raccolta differenziata e/o da scarto industriale nella misura minima del 30%.

Le campane dovranno avere, recita il bando, il marchio **IPPR - ,Plastica Seconda Vita - MIX ECO** o equivalente.

PSV



Le delibere sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 del 15/06/2011; gli enti interessati, pertanto, avranno tempo fino al 30/07/2011 per l'invio delle domande di finanziamento.

Dopo la recente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Ministero dell'Ambiente in materia di acquisti pubblici verdi, al cui interno è presente il marchio "Plastica Seconda Vita" tra i requisiti essenziali, un nuovo strumento normativo, questa volta regionale, recepisce l'etichetta ecologica della filiera plastica!



I prodotti PSV a Superquark

Gestire i rifiuti senza soccombere mettendo il problema nelle mani giuste. Ecco come Piero Angela ha introdotto un interessantissimo servizio dal titolo "Dove va la differenziata", trasmesso nel corso della puntata di Superquark di giovedì 23 giugno ultimo scorso. Protagonisti, insieme alla plastica raccolta in modo differenziato da tutti noi, COREPLA e l'impianto di selezione e riciclo di MONTELLO.

Il giornalista Lorenzo Pinna mostra e dimostra che la raccolta differenziata della plastica non solo è una realtà, ma dà anche i suoi frutti: le scaglie di PET dalle bottiglie o di PE dai flaconi, i granuli ottenuti dal riciclo dei sacchetti, pronti ad essere trasformati in nuovi prodotti. E poi, naturalmente, i manufatti ottenuti con questi materiali, in gran parte a marchio **PSV**: membrane e casseri per l'edilizia, vaschette per alimenti, flaconi, contenitori per la raccolta dei rifiuti, sacchetti, cesti per la spesa, dissuasori stradali, tessuti, pallet, pavimentazioni, ecc. È possibile rivedere il servizio collegandosi al sito di Superquark (<http://www.superquark.rai.it>) o alla sezione video del sito di IPPR.



INFINITY BAG, la borsa PSV in polietilene che piace alla Grande Distribuzione Organizzata

Si chiama Infinity Bag la borsa prodotta da DEMIPLAST con caratteristiche tali da renderla, appunto, "infinita". Innanzitutto perché perpetua la vita della plastica, essendo realizzata in LDPE riciclato. E poi perché, grazie alla resistenza conferitale da una grammatura superiore a 50 grammi, è riutilizzabile decine di volte, fino a che non si deciderà di impiegarla per la raccolta differenziata della plastica, avviandola così nuovamente al riciclo! Questa borsa riutilizzabile dalle grandi dimensioni (circa 40 litri di capacità) è piaciuta alla GDO: attualmente 5 catene (tra le quali una a marchio SIGMA e una a marchio SIDIS) utilizzano regolarmente queste buste, oltre ad alcuni grossisti che hanno deciso di offrirle ai loro clienti.

Il riposizionamento del prodotto in termini di prezzi di vendita, unito all'utilità della borsa (tra l'altro facilmente ripiegabile per poterla avere sempre a disposizione) e alla percezione di ecologicità della stessa grazie all'evidenza del marchio "Plastica Seconda Vita", hanno fatto in modo che l'utilizzatore finale vedesse in queste buste una soluzione valida per la propria spesa e per l'ambiente.

**consumi
sostenibili**



La Provincia di Verona adotta le stoviglie in polipropilene nelle Ecofeste

Il progetto "Ecofesta", presentato lo scorso martedì 21 giugno 2011 alle ore 11,30 presso la sala Rossa della Provincia di Verona (Palazzo Scaligero) è stata una buona occasione per dimostrare quale debba essere il giusto approccio per rendere ecosostenibili le sagre.

Non l'imposizione di un materiale, quindi, ma la possibilità per il Comune e l'ente organizzatore della sagra di adottare un modello ecosostenibile con riferimento alle stoviglie impiegate in tali eventi, indipendentemente dal tipo di materiale, appunto.

Nell'occasione, grazie ai contributi della Provincia di Verona, Ecocisi, Consorzio per lo sviluppo del basso veronese, **ISAP Packaging** e **IPPR**, si è posta l'attenzione sul consumo ecologico di piatti e bicchieri monouso in polipropilene (la soluzione che sin qui ha riscosso il maggior interesse nelle numerose sagre in corso nel basso veronese), consistente nell'attivazione di un circuito di raccolta differenziata e successiva valorizzazione del fine vita in PP, con produzione di manufatti a marchio **„Plastica Seconda Vita”**.

IPPR, nel contesto delle Ecofeste veronesi, è parte attiva proprio nell'individuazione dei canali di riciclo di stoviglie in PP e trasformazione successiva in nuovi manufatti.

Il Presidente dell'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, durante la conferenza stampa, cui ha partecipato il presidente della Provincia di Verona Giovanni Miozzi, ha in conclusione del proprio intervento garantito alle autorità veronesi il pieno sostegno nel premiare gli sforzi compiuti dai cittadini ritornando a questi ultimo manufatti di utilità quotidiana ottenuti con i bicchieri riciclati.



Giugno e luglio a Milano sono i mesi della plastica

Scopo dell'iniziativa, che vede tra i promotori anche Sanpellegrino e **COREPLA**, è promuovere la raccolta differenziata tra i cittadini del capoluogo lombardo. Per tutto il mese di giugno e fino al 10 luglio 2011 a Milano è il "Mese del riciclo della plastica": verranno organizzati eventi e incontri nei diversi quartieri cittadini utilizzando l'ufficio mobile di Amsa e il CAM, l'isola ecologica itinerante, per fornire ai milanesi - che già vantano una raccolta pro-capite annua di 19 kg di plastica - informazioni sulle bottiglie in PET per acqua minerale e sull'importanza della corretta raccolta differenziata e del riciclo di questo materiale.

Il personale Amsa sarà a disposizione dei cittadini per fornire informazioni e rispondere alle domande e curiosità. I consumatori verranno quindi invitati a visitare l'ufficio mobile Sanpellegrino per ricevere LaLitro di Levissima, prima bottiglia in Italia realizzata con il 25% di R-PET, testimonianza concreta di cosa può diventare questo materiale se avviato al corretto riciclo.

La partnership con Sanpellegrino mira a migliorare la qualità dei materiali che vengono raccolti e, allo stesso tempo, mostrare ai milanesi un esempio concreto di riciclo.

riciclo

